



Decreto Dirigenziale n. 486 del 19/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N.148/2013 INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 "MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1783/1999;
- b) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di Coesione, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- c) la Commissione delle Comunità Europee ha adottato il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;
- d) con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n.196, è stato emanato il “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- e) con Deliberazione della Giunta Regionale n.1921 del 9 novembre 2007 si è preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2007)4265 del 11 settembre 2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Campania (di seguito POR Campania FESR 2007-2013);
- f) con Deliberazione della Giunta Regionale n.26 del 11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
- g) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007 – 2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, individuando nel dirigente pro tempore del Settore 09 “Ciclo Integrato delle Acque” dell’A.G.C.05 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.4 “Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche”;
- h) con Deliberazione della Giunta Regionale n.879 del 16 maggio 2008 “POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d’atto dei criteri di selezione delle operazioni”, sono stati pubblicati i criteri di ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni nell’ambito del POR Campania FESR 2007-2013, adottati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso ai sensi dell’art.65 del Regolamento (CE) 1083/2006, modificata con Deliberazione della Giunta Regionale n.1663 del 6.11.2009;
- i) l’ Obiettivo Operativo 1.4. del POR Campania FESR 2007/2013 - denominato "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche" - prevede tra le diverse attività *“la realizzazione ed il potenziamento dei impianti di depurazione, di raccolta, di regimazione, trattamento e riuso delle acque reflue”*;
- j) Che con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013 sono state approvate le iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell’Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

- k) Che, ai sensi della succitata delibera, saranno ritenuti selezionabili esclusivamente progetti che abbiano immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

CONSIDERATO

- a) che diversi Comuni campani ricadono negli agglomerati oggetto della procedura di infrazione comunitaria e del precontenzioso comunitario EU-PILOT 1976/11/ENVI, a seguito della mancata attuazione della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane o sono oggetto di procedimenti penali connessi ad inquinamento ambientale dovuto a inadeguatezza o mancanza del collettamento e trattamento delle acque reflue urbane;
- b) che alcuni territori comunali risultano sprovvisti di impianti di depurazione o necessitano di adeguamento alle vigenti normative degli impianti di depurazione a loro servizio;

RITENUTO

- a) di dover proporre, per quanto su considerato, in attuazione ed in conformità alla DGR n.148 del 27/05/2013, una programmazione mirata a valere sulle risorse dell'obiettivo operativo 1.4 – *Attività b)* – di interventi per la realizzazione, il potenziamento l'adeguamento e la rifunionalizzazione di reti fognarie e di impianti di depurazione e il riutilizzo delle acque reflue, con esclusione dei progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- b) Di dover individuare Responsabile Unico del Procedimento dell'avviso pubblico la Sig.ra Elisabetta Carfagna matricola 18671 – categoria D5 – Funzionario del Settore Ciclo Integrato delle Acque – componente del TEAM O.O.1.4;
- c) Di dover approvare lo schema di avviso pubblico finalizzato alla selezione di interventi aventi la suindicata finalità, unitamente agli schemi di domanda di partecipazione alla procedura selettiva e di dichiarazione di impegno, allegati al presente decreto.
- d) Di stabilire che le proposte progettuali, nel numero di una per Soggetto, possono essere presentate *dalle Amministrazioni Comunali della Regione Campania, dagli A.T.O. e dai Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato.*
- e) Di dover stabilire che i progetti in questione dovranno essere:
- di livello definitivo e/o esecutivo con relativi elaborati, validati dai RUP ai sensi dell'art.112 del d.lgs. n.163/06, approvati dall'Ente competente, corredati degli eventuali atti espropriativi o accordi bonari, di tutti i pareri e le autorizzazioni prescritte dalle normative vigenti, ivi compresa l'attestazione delle Autorità d'Ambito relativa alla coerenza dell'intervento con la pianificazione d'Ambito corredati;
 - collaudati entro il 30/06/2015, al fine di consentire la certificazione delle spese entro il termine finale di ammissibilità del 31/12/2015, stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006
- f) Di dover stabilire che la valutazione delle proposte progettuali pervenute e della documentazione a supporto sarà effettuata da una Commissione Tecnica, costituita con successivo provvedimento;
- g) Di dover stabilire che alle domande risultate ammissibili sarà attribuito un punteggio, ai fini della formazione di una graduatoria, sulla base dei criteri fissati nell'allegato avviso che sono conformi

ai criteri generali del POR Campania FESR 2007/13 e dell'Obiettivo Operativo 1.4, approvati con D.G.R. n.1663/2009

- h) Di dover stabilire che i finanziamenti saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

VISTI

- i Regolamenti Comunitari: n.1080/06; 1083/06; 1828/06 e s.m.i;
- D.lvo.163/2006;
- D.lvo. 152/2006;
- il P.O.R. Campania FESR 2007-2013 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 196/2008;
- il D.G.R n.1715/2009;
- il DPR 207/2010;
- la DGR 148/2013;
- i Piani d'Ambito

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09 – Ciclo Integrato delle Acque dell'AGC 05

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1 di proporre, in attuazione ed in conformità alla D.G.R. n.148 del 27/05/2013, una programmazione mirata a valere sulle risorse dell' obiettivo operativo 1.4 – *Attività b)* – di interventi per la realizzazione, il potenziamento, l'adeguamento, la rifunionalizzazione di reti fognarie e di impianti di depurazione e il riutilizzo delle acque reflue, con esclusione dei progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- 2 Di nominare Responsabile Unico del Procedimento dell' avviso pubblico la Sig.ra Elisabetta Carfagna matricola 18671 – categoria D5 – Funzionario del Settore Ciclo Integrato delle Acque - componente del TEAM O.O.1.4;
- 3 Di approvare lo schema di avviso pubblico finalizzato alla selezione di interventi aventi la suindicata finalità, unitamente agli schemi di domanda di partecipazione alla procedura selettiva e di dichiarazione di impegno, allegati al presente decreto.
- 4 Di stabilire che le proposte progettuali, nel numero di una per Soggetto, possono essere presentate dalle *Amministrazioni Comunali della Regione Campania, dagli A.T.O. e dai Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato*;
- 5 Di stabilire che i progetti in questione dovranno essere:

- di livello definitivo e/o esecutivo con relativi elaborati, validati dai RUP ai sensi dell'art.112 del d.lgs. n.163/06, approvati dall'Ente competente, corredati degli eventuali atti espropriativi o accordi bonari, di tutti i pareri e le autorizzazioni prescritte dalle normative vigenti, ivi compresa l'attestazione delle Autorità d'Ambito relativa alla coerenza dell'intervento con la pianificazione d'Ambito;
 - collaudati entro il 30/06/2015, al fine di consentire la certificazione delle spese entro il termine finale di ammissibilità del 31/12/2015, stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006.
- 6 Di stabilire che la valutazione delle proposte progettuali pervenute e della documentazione a supporto sarà effettuata da una Commissione Tecnica, costituita con successivo provvedimento.
 - 7 Di stabilire che alle domande risultate ammissibili sarà attribuito un punteggio, ai fini della formazione di una graduatoria, sulla base dei criteri fissati nell'allegato avviso, che sono conformi ai criteri generali del POR Campania FESR 2007/13 e dell'Obiettivo Operativo 1.4, approvati con D.G.R. n.1663/2009-
 - 8 Di stabilire che i finanziamenti saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
 - 9 Di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, al Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05, all'A.G.C. 09, al Settore Stampa, Documentazione e BURC.

Il Dirigente
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4
Dott. Michele Palmieri